

COMUNICATO STAMPA

DI FRONTE AD “ADULTI SBIADITI”, I GIOVANI CERCANO VERI “MENTOR”

L’edizione 2025 dell’Osservatorio “Giovani e Futuro” restituisce l’immagine di adolescenti fiduciosi nel futuro che, tuttavia, faticano a riconoscere negli adulti figure di riferimento credibili e autorevoli. Il lavoro diventa paritario con valori come la famiglia, gli amici e la salute. Un monito alle imprese e al sistema formativo per cambiare pelle e cultura.

Treviso, 22/05/2026 –

“Ci è stato chiesto il nostro parere sul futuro e sugli adulti; è stato difficile rispondere. Per me gli adulti sono figure fondamentali, ci i guidano per trovare la nostra strada ma spesso mi sono sentita poco ascoltata ed è molto frequente tra noi giovani. Per fortuna a scuola è più semplice, gli insegnanti ci aiutano e ci ascoltano. Il futuro è incerto, non possiamo controllarlo e questo mi spaventa molto. Quello che vorrei però sarebbe un bell’ambiente di lavoro per collaborare con le altre persone”

Sono le parole di Gaia, della classe IV moda dell’Istituto ENGIM Veneto di Treviso, una delle giovani protagoniste dell’ultimo progetto a firma di ENGIM Nazionale, il secondo rapporto dell’**Osservatorio nazionale permanente “Giovani e Futuro”**, promosso dalla Fondazione ENGIM e curato dal prof. Daniele Marini di Community Research & Analysis. La ricerca è stata illustrata oggi nella sede della scuola ENGIM di Treviso, in un dibattito che ha visto coinvolti Marco Muzzarelli Direttore nazionale ENGIM e la ricercatrice Irene Lovato Menin.

Dall’Osservatorio emerge un quadro di inaspettato ottimismo e speranza, pur tra alcune criticità sulle quali lavorare in sinergia tra mondo formativo, imprese e istituzioni.

I dati dell’edizione 2025 sono la conferma di un mutamento silenzioso ma profondo: il lavoro non è più il centro dell’identità personale, ma entra a far parte di un sistema di valori più ampio, in cui benessere, libertà e sostenibilità assumono un ruolo sempre più importante. **I giovani sembrano orientati verso una visione della vita più equilibrata e integrata, nella quale il lavoro resta significativo ma non totalizzante**, e si inserisce in un progetto esistenziale più ampio.

In questa seconda edizione dell’Osservatorio nazionale permanente “Giovani e Futuro”, emerge anche la volontà **di ritrovare negli adulti che oggi sembrano “sbiaditi” nel loro ruolo, veri “mentor”**.

Dal dibattito è emerso chiaro il messaggio dell’indagine: è necessaria una ridefinizione del sistema di valori delle nuove generazioni. Secondo l’indagine, infatti, i giovani risultano più orientati a un equilibrio tra dimensione personale, relazionale e professionale che a una gerarchia rigida di priorità. **Il lavoro** mantiene un ruolo centrale, ma viene interpretato soprattutto come strumento di **autorealizzazione e qualità della vita**, più che come mera garanzia di stabilità. Nonostante un contesto globale complesso e incerto, i giovani mantengono comunque uno **sguardo prevalentemente ottimista verso il futuro**, percepito come ricco di opportunità. Parallelamente, si evidenzia una forte richiesta di figure adulte credibili e autorevoli, dei *mentor*, capaci di svolgere un ruolo di orientamento e accompagnamento nei percorsi di crescita e inserimento nel mondo del lavoro.

Simonetta Mantovani, Formazione e Lavoro Regione Veneto

“La sfida è importante e dobbiamo essere pronti tutti, istituzioni, mondo del lavoro e formazione. Siamo qui apposta per confrontarci. La Regione Veneto da molti anni investe nella formazione professionale come pilastro del sistema educativo regionale secondo la legge 8 del 2017 che dà pari dignità alle scuole di formazione professionale. Oggi siamo qui, a fianco dei ragazzi in questa avventura, per acquisire competenze e per essere al passo con imprese, mondo produttivo e sistema formativo”

Valter Giacomini, Direzione regionale Engim Veneto *“L’Osservatorio, giunto alla sua seconda edizione è un progetto che mette in dialogo formatori, ragazzi e mondo del lavoro, mette a confronto le generazioni, ne mostra differenze e i punti di contatto. È stato presentato a gennaio a Roma, ad aprile a Bruxelles e oggi nella nostra sede ENGIM di Treviso. Quello che presentiamo non sono solo numeri ma esigenze che i giovani hanno manifestato agli adulti, alle aziende e al mondo della formazione, per cambiare il mondo da dentro e dal basso. Per noi adulti, enti formativi e istituzioni significano conoscere i giovani per non perderli e ascoltarli per custodire il loro futuro. Nessun sistema educativo funziona infatti se lascia soli i giovani, se spegne loro i sogni”*

Matteo Busato Ceo di Make Group. *“La nostra esperienza sul campo è quella di creare un ambiente che favorisca queste dinamiche, con spazi per lavorare e rilassarci assieme, abbiamo ~~per~~ una cucina dove pranzare e cucinare assieme. I giovani hanno voglia di lavorare ma è cambiato il paradigma e noi imprenditori dobbiamo cambiare e seguire queste indicazioni, dobbiamo diventare leader, coach e ispiratori per i giovani, dare loro fiducia ossia fede, far capire loro che le nostre imprese possono crescere assieme e grazie a loro”*

In chiusura una sorpresa, una sfilata di moda di alcuni abiti da sposa ristrutturati proprio dai ragazzi della scuola Engim di Treviso, in collaborazione con la Caritas provinciale. La parola a Federico della classe III Moda dell’istituto Engim Veneto di Treviso. *“Abbiamo lavorato per persone meno abbienti, per dar loro un giorno speciale. Abbiamo ristrutturato una trentina di abiti da sposa usati, con un restyling che ha mantenuto i tessuti e le caratteristiche dando però un tocco moderno e giovanile. Gli abiti poi verranno prestati su offerta libera e poi verranno restituiti, per continuare il circolo virtuoso. E’ stato bello anche emotivamente ~~parlando~~ perché abbiamo messo a frutto quello che stiamo studiando e nello stesso tempo abbiamo aiutato il prossimo, dando quello che abbiamo anche se poco... anche perché non sappiamo se ~~noi~~ in futuro potremmo essere noi dell’altra parte. Noi vogliamo capire come stanno le persone, non vogliamo guardare solo ai soldi”*

Le conclusioni a Marco Muzzarelli Direzione Nazionale Engim.

“Stiamo già raccogliendo i dati per le terza edizione, vista l’importanza dei risultati raggiunti, vogliamo infatti che l’Osservatorio divenga permanente. Al centro dell’indagine la domanda di come i giovani vedono il lavoro, che non è più il valore primario rispetto a 30, 40 anni fa. Non significa che il lavoro non sia importante per loro, non c’è mancanza di voglia di lavorare ma è un valore che si pareggia con famiglia, con le relazioni amicali e la salute. I giovani cercano di dare al lavoro il posto giusto e non unico rispetto

alla scala di valori e noi dobbiamo tenerne conto, soprattutto come imprese, altrimenti saranno luoghi dove i giovani non vorranno andare, saranno svuotati anche di senso”

Chi siamo

Fondazione ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, opera in Italia e all'estero nell'ambito della formazione professionale e della cooperazione internazionale come emanazione della Congregazione di San Giuseppe - Giuseppini del Murialdo, fondata nel 1873 per iniziativa di san Leonardo Murialdo. Presente con oltre 30 centri formativi in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Campagna e Sicilia, frequentati da quasi 9000 studenti, ENGIM è accreditata per l'obbligo formativo, la formazione continua, la formazione superiore, l'orientamento e i servizi per il lavoro. In un tempo in cui l'accesso al mondo del lavoro sta diventando sempre più complesso, ENGIM innova la formazione con sempre maggiore attenzione alla persona e in forte avvicinamento al mondo delle imprese, confermando la consolidata vocazione sociale come ente del Terzo settore.

engim.org

Fondazione ENGIM Veneto ETS

In Veneto Fondazione ENGIM veneto ETS (Ente del Terzo Settore) opera principalmente nel settore dell'orientamento, della formazione e accompagnamento al lavoro. Un impegno rivolto sia ai giovani che agli adulti, per lo sviluppo della loro professionalità e crescita personale e sociale. Attraverso una forte sinergia con il mondo del lavoro ENGIM si pone anche al servizio delle imprese con cui collabora nell'aggiornamento e formazione così come nel supporto per la ricerca di fonti di finanziamento, stage e tirocini. ENGIM Veneto è presente a livello regionale con 12 sedi con oltre 3500 allievi e più di 190 corsi di formazione con 950 qualifiche e diplomi erogati.